



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. Data 05/05/2014	OGGETTO: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sul seguente o.d.g.: Ampliamento del Cimitero Comunale e modalità per far fronte alla contingente carenza di posti per i defunti, 1° firmatario il Consigliere Minissale Franco Giuseppe.
--	---

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di maggio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 05/05/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA			17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo:

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

E' presente il Sindaco e gli Assessori.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g. e dà lettura integrale della proposta di: *“Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sul seguente o.d.g.: Ampliamento del Cimitero Comunale e modalità per far fronte alla contingente carenza di posti per i defunti, 1° firmatario il Consigliere Minissale Franco Giuseppe”*.

Il Cons. Minissale prende spunto dalla dichiarazione rilasciata su “La Sicilia” dall'Assessore Franco e chiede chiarimenti in merito a tale dichiarazione.

L'Ass. All'Urbanistica ed ai LL.PP., Sig. Franco, delegato fa un breve excursus sull'emergenza Cimitero.

Afferma che ci si trova in una situazione di grave emergenza se a breve non si riusciranno a realizzare i nuovi posti comunali. Precisa che, però, l'ufficio competente si è adoperato a predisporre un progetto per 2 colombari (108 loculi) e, quindi, si potrà superare l'emergenza attuale.

Chiarisce cosa intende quando parla di concessione e gestione. Rileva che essa attiene solo alla realizzazione dei loculi e non alla loro gestione ed alla gestione del servizio.

Osserva che cambia l'area per la quale è previsto il progetto.

Il Cons. Minissale chiede al Responsabile Urbanistica e LL.PP. cosa cambia dal vecchio al nuovo progetto.

A suo avviso occorre modificare il Piano triennale delle OO.PP. Infatti tale progetto di ampliamento si fa con soldi privati.

Chiede all'Amministrazione Comunale se quel progetto sia valido e se il vincolo su quel progetto sia scaduto.

Chiede, altresì, che fine farà la parcella dell'ingegnere incaricato del progetto di ampliamento del Cimitero.

L'arch. Meli, Responsabile del Settore LL.PP. teme che sulla parcella presentata si aprirà un contenzioso. Il progetto contestato al TAR ed al CGA è chiuso. Nel frattempo l'Amministrazione Comunale ha dato incarico all'ufficio di predisporre un progetto di realizzazione di 108 loculi. E' chiaro che tale progetto non è un ampliamento ma una soluzione provvisoria per far fronte alla carenza di loculi.

Il Cons. Pillera chiede chiarimenti al Responsabile del Settore dei servizi cimiteriali. Chiede quanti defunti ci sono annualmente a Randazzo.

Il dott. Fisauli, Responsabile dei servizi cimiteriali, risponde che in media i defunti sono 120 annui.

Il Cons. Pillera chiede ad oggi quanti siano i posti disponibili.

Il dott. Fisauli, Responsabile dei servizi cimiteriali, risponde che sono esattamente 18.

Il Cons. Pillera chiede quali siano i tempi per le estumulazioni.

Il dott. Fisauli, Responsabile dei servizi cimiteriali, risponde che è vietata da maggio a settembre.

Il Cons. Pillera chiede quali siano i tempi massimi nei limiti dei quali una salma può essere tenuta all'obitorio.

Il dott. Fisauli, Responsabile dei servizi cimiteriali precisa che i i tempi ordinari sono 3 giorni salvo eccezioni.

Il Cons. Pillera teme che ci si trovi di fronte ad una emergenza igienico-sanitaria.

A suo avviso l'emergenza si risolve con l'ampliamento del Cimitero. E' del parere che il progetto di realizzazione dei 108 loculi sia un vero e proprio ampliamento.

Dà lettura di un articolo secondo il quale stasera il Consiglio Comunale avrebbe dovuto parlare di ampliamento del Cimitero ed afferma che il progetto in esame sia un ampliamento del Cimitero, anche se effettuato nella stessa area.

Dichiara che l'ampliamento si può realizzare con fondi pubblici.

Chiede al Responsabile del II Settore Operativo dalla rideterminazione temporale delle concessioni ad oggi quanti soldi il Comune ha incamerato con le nuove concessioni.

Il Responsabile ai servizi cimiteriali, dott. Fisauli, risponde circa € 400.000,00.

Il Cons. Pillera afferma che tale risposta rafforza la sua convinzione di poter realizzare un ampliamento con un mutuo, posto che l'Amministrazione Del Campo per esigenze minori e di minore importanza stava per accenderlo. Il mutuo sarebbe opportuno per il Cimitero.

Chiede perché il Sindaco abbia ritardato a causa dell'acquisizione della decisione definitiva del TAR.

Rileva che nel programma elettorale del Sindaco non vi è alcun accenno alla problematica cimiteriale.

Osserva che i soldi delle concessioni sono a destinazione vincolata.

Il Cons. Scalisi chiede chiarimenti in merito al crono programma del progetto.

L'Ass. all'Urbanistica ed ai LL.PP., Sig. Franco, delegato precisa che si è allo stadio di progetto preliminare.

Il Cons. Scalisi osserva che i progetti di ampliamento del Cimitero devono essere deliberati dal Consiglio Comunale.

L'Ass. all'Urbanistica ed ai LL.PP., Sig. Franco, risponde che non si tratta di ampliamento perché la realizzazione di loculi insiste nella medesima area.

Il Cons. Scalisi chiede al Responsabile ai LL.PP. se è un ampliamento.

Il Capo Area LL.PP., arch. Meli, precisa che non si tratta di ampliamento, ma di costruzione di nuovi loculi all'interno della medesima area del Cimitero.

Il Cons. Scalisi è dell'avviso che il progetto di realizzazione dei 108 loculi può essere definito solo entro settembre.

Ritiene che l'emergenza poteva essere risolta con l'accensione di un mutuo.

Il Cons. Ceraulo respinge le accuse di incoerenza. Auspica che i cittadini verifichino chi tra i politici si è arricchito con il Comune e chi dal Comune non ha mai tratto benefici né per sé né per i proponenti.

A suo avviso non si può essere sempre in una perenne campagna elettorale.

Rileva che egli ha sempre raddoppiati i propri consensi elettorali.

Invita tutti ad entrare nel merito e ad approvare o meno il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale.

Nel merito chiede al Responsabile LL.PP., arch. Meli, se un computo metrico è stato realizzato e se si ha contezza del costo per loculo. Chiede chiarimenti in merito alla futura vendita dei loculi da realizzare.

Chiede, altresì, al Responsabile servizi cimiteriali, dott. Fisauli, notizie in merito I € 400.000 euro introitati dalla vendita di loculi ed avelli, frutto delle riconcessioni.

Il Cons. Ragaglia prende atto che l'Amministrazione Comunale e la Maggioranza hanno preso atto che per far fronte all'emergenza occorre attingere a fondi privati.

E' evidente che in questa situazione di emergenza non si stanno utilizzando soldi pubblici.
Si dichiara certo che i tempi potranno essere celeri.

L'arch. Meli, Responsabile Urbanistica e LL.PP., ribadisce che il progetto di realizzazione dei 108 loculi è un nuovo progetto che non riguarda l'ampliamento del Cimitero giacché si farà fronte alla realizzazione del progetto con fondi privati, si è redatto un progetto approvato in fase preliminare.
Esprime chiarimenti tecnici sul progetto di realizzazione dei 108 loculi.
Rileva che all'interno del Cimitero ci sono altre possibilità di realizzare loculi che soddisfino per qualche tempo le esigenze di sepoltura.

Il Cons. Priolo interviene rilevando che quella del Cimitero è una questione annosa. Ritiene il progetto in questione una soluzione tampone.
Chiede al Responsabile servizi cimiteriali quante siano le revoche delle concessioni e quante se ne prevedono, anche al fine di recuperare dei Posti.

Il dott. Fisauli, Responsabile dei servizi cimiteriali, fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Cons. Priolo auspica che il progetto di realizzazione dei 108 loculi sia sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale.

Il Cons. Rubbino ritiene il ricorso al TAR contro il Project Financing una operazione politica e inopportuna. Ritiene doveroso non adottare provvedimenti tampone ma soluzioni definitive ed organiche. Su tale problema l'Amministrazione Comunale è in grave ritardo.
Prende atto che il cittadino Mangione, ricorrente contro il project financing, oggi abbia cambiato idea ed oggi da Sindaco ritiene indispensabile l'apporto del capitale privato per la soluzione della carenza dei posti al Cimitero.

Il Cons. Giarrizzo ritiene che il ricorso al TAR contro il Project Financing sia stata solo una mera speculazione politica. Il progetto oggi in esame è la prova che l'Amministrazione Del Campo su tale problematica aveva ragione.
Ritiene che anche con la realizzazione dei 108 posti e con la realizzazione dei 200 posti circa nella Cappella Sud Ovest non risolva il problema.

L'arch. Meli, Responsabile Urbanistica e LL.PP., premette che tale progetto oggi in esame è stato possibile solo dopo la decisione del TAR che ha annullato gli atti connessi e consequenziali al Project Financing. Il progetto a base del Project Financing non è più utilizzabile.

Il Cons. Giarrizzo rileva che la necessità di programmare una soluzione. Chiede come ci si deve comportare con il professionista incaricato nel 1992.
Evidenzia che l'apporto di capitale privato è indispensabile.
Per tali problematiche sarebbe necessario non attenersi a speculazioni politiche.

Il Cons. Minissale rammenta la passata procedurale realizzazione e vendita dei loculi. Mentre prima la ditta realizza i loculi, li paga al Comune che li vende. Oggi l'azienda vende i loculi. A suo parere si è in presenza di una concessione di servizio, problematica sulla quale si è innescato un ricorso al TAR.
Chiede al responsabile dell'UTC cosa succede con le aziende che hanno partecipato alla gara. Chiede se sia possibile che tali aziende possano citare il Comune per danni.

Il Cons. Pillera fa riferimento alla sentenza TAR Campania circa l'ordinanza di revoca di concessioni cimiteriali. Rammenta che dal 30 aprile ai primi di ottobre l'ASP non consente più di estumulare le salme.
Si dichiara stupito che qualche Consigliere Comunale che oggi sostiene il Sindaco Mangione dichiara di condividere il Project Financing dell'Amministrazione Del Campo.

A suo avviso da un anno non si è compiuto alcunché, nonostante l'attuale Sindaco sia stato uno dei promotori del Comitato cittadino che ha impugnato gli atti di ampliamento del Cimitero Comunale.

Rileva che gli atti oggi adottati paiono simili agli atti impugnati.

E' del parere che il Sindaco, non appena insediatosi, si doveva occupare della problematica del Cimitero.

Osserva che la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sul Cimitero è stata promossa dalla Minoranza.

Il Cons. Ragaglia osserva che la questione del cimitero è una questione dibattuta da anni. Per molti anni l'ampliamento del Cimitero è stato sempre previsto con fondi privati. Rammenta che in tutti i Piani Triennali l'ampliamento del Cimitero è stato sempre previsto con fondi privati. Il problema rispetto agli anni passati oggi si è sempre più complicato. Ritiene che per riprendere daccapo tutta la procedura dell'ampliamento ci vorranno 5 o 6 anni.

A suo avviso l'azione giudiziaria del comitato dei Cittadini è stata inopportuna. I posti al Cimitero sono tutti esauriti. Per il nuovo progetto chiede se si sia proceduto con soldi pubblici o privati.

A suo parere ciò che si sta facendo oggi è quello che su ampia scala stava facendo l'Amministrazione Del Campo, che stava, a suo avviso, operando bene, dando la possibilità di ampliare il Cimitero per i prossimi venti anni.

Per il Cimitero si dovrà definire e realizzare un progetto organico.

Il Cons. Scalisi è dell'avviso che a breve sarà "impossibile morire a Randazzo" per carenza di posti cimiteriali.

Rammenta che uno dei punti qualificanti del programma elettorale del Sindaco Mangione è stato quello di dare soluzione al problema cimiteriale.

Ritiene ridicolo l'attuale progetto di 108 posti, che a suo parere è un progetto di ampliamento.

Chiede a che punto è il progetto per acquisire loculi in vetro resina.

Chiede come si farà fronte alle future esigenze di tumulazioni posto che si hanno a disposizione solo 18 posti.

Teme un contenzioso scaturente dalla revoca dell concessione.

Rammenta che un posto per la tumulazione in loculo al Cimitero costa € 2.000,00.

Chiede chiarimenti sui costi e procedure del progetto che sta per essere approvato dalla G.M. e di cui vi è notizia su giornali locali.

Teme che il professionista incaricato del progetto di ampliamento adirà le vie legali per vedere riconosciute le sue spettanze.

L'Ass. all'Urbanistica ed ai LL.PP., Sig. Franco, osserva che per quanto riguarda le emergenze di tumulazione occorre analizzare bene i fatti.

Rileva che il progetto che l'Amministrazione Comunale sta per approvare non riguarda un ampliamento ma il soddisfacimento di una emergenza.

I costi per loculo scaturiscono dal costo totale dell'affidamento rapportato al numero dei loculi (108).

La soluzione dei loculi in vetro resina è stata scartata per ragioni tecniche.

Il Cons. Ceraulo rammenta che è stato sempre d'accordo con il Project Financing presentato dall'Amministrazione Del Campo. Tuttavia bisogna scindere le due problematiche: l'ampliamento dall'emergenza contingente.

Rileva che all'interno della Maggioranza su tale problematica vi sono posizioni diverse.

Chiede più approfonditi chiarimenti al Responsabile UTC per il progetto che sta per essere approvato e riguardante 108 posti.

Afferma che è impossibile che l'ampliamento del Cimitero si possa realizzare con capitali pubblici.

Il Sindaco afferma che l'emergenza della carenza di posti al Cimitero è ormai non più rinviabile. C'è stata una attesa correlata alle sorti del ricorso. Ribadisce la bontà delle tesi del Comitato Cittadino che ha impugnato al TAR il Project Financing.

Il merito della riconcessione è dell'Amministrazione Agati. Su tale base si è mossa l'Amministrazione Del Campo.

Chiede chiarimenti in merito alla vendita dei realizzandi loculi.

Auspica che il cittadino non vada dal privato per la vendita del loculo. Chiede chiarezza su tale punto. A suo avviso deve essere sancito che deve essere l'ufficio comunale competente a dare la concessione.

L'Ass. all'Urbanistica ed ai LL.PP., Sig. Franco precisa che la concessione e la gestione dei loculi resta di competenza del Comune. I loculi verranno venduti solo in caso di morte.

Chiede al Responsabile dei servizi cimiteriali, dott. Fisauli, se gli introiti scaturenti dalle riconcessioni e vendita di loculi ed avelli siano a destinazione vincolata.

Esprime chiarimenti in merito ai realizzandi loculi.

Il Cons. Ragaglia si dichiara perplesso del fatto che il cittadino debba pagare la ditta aggiudicataria. Chiede al Segretario Generale chiarimenti sull'inquadrabilità giuridica del procedimento.

L'Ass. all'Urbanistica ed ai LL.PP., Sig. Franco osserva che il mutuo è una scelta da valutare, anche se può avere dei costi maggiori. Il mutuo non accorcerebbe i tempi.

Rispondendo ai quesiti posti dal Cons. Ceraulo afferma che il computo metrico ammonta a circa € 210.000,00, di conseguenza € 1.900,00 a loculo, costo soggetto a ribasso d'asta.

Il Cons. Emmanuele chiede al Responsabile LL.PP., arch. Meli, se ci sono altre soluzioni.

A suo parere sarebbe auspicabile la convocazione di una riunione congiunta di III Commissione e Capigruppo per approfondire problematica.

L'arch. Meli, Responsabile Urbanistica e LL.PP., dice che ci sono due possibilità di realizzare l'opera: l'una con fondi pubblici e l'altra con fondi privati.

La modalità di realizzazione dei 108 loculi è l'unica immediata soluzione all'impellente emergenza di posti per tumulazione.

Il Consiglio Comunale si dovrà esprimere sull'inserimento del progetto/opera nel Piano Triennale OO.PP.

Il Cons. Ragaglia chiede al Responsabile Meli cosa sia cambiato rispetto agli ultimi loculi che si sono realizzati.

Ribadisce la propria perplessità circa la modalità di vendita dei realizzandi loculi.

A suo avviso ciò denota una scarsa fiducia negli uffici comunali, quasi essi non fossero in grado di pagare la ditta nei tempi prefissati.

Rimarca che questo aspetto sia stabilito bene all'interno della Commissione.

Il Segretario Generale, richiama, in relazione all'inquadrabilità giuridica del tipo di opere cimiteriali che si intendono realizzare, evidenza che si tratta della fattispecie della "concessione di costruzione", prevista dalla vigente normativa. Tale fattispecie si differenzia dal project financing perché in questa l'parte la ditta che si aggiudica i lavori ha diritto alla gestione dell'opera per un determinato arco temporale, mentre nella concessione di costruzione l'Amministrazione Comunale non priva sé stessa di un importante atto gestionale quale è quello della concessione del loculo e/o avello al privato.

I costi dei loculi ed avelli realizzati attraverso la concessione di costruzione saranno ristorati alla ditta aggiudicataria ed esecutrice dei lavori dal privato cittadino al momento del loro acquisto.

Il Cons. Pillera interviene in merito alla concessione di costruzione. Rileva che i fondi delle riconcessioni sono a destinazione vincolata.

Chiede perché il Comune non ha fatto un mutuo infatti col Cimitero la somma si sarebbe recuperata.

Il Sindaco dice che non ci sono soluzioni. Dobbiamo capire questo progetto in III Commissione.

Non si dichiara contrario all'ampliamento del Cimitero secondo le modalità del progetto in esame. Ciò a condizione che il progetto sia analizzato nella riunione congiunta di III Commissione e Capigruppo.

Il Cons. Rubbino ringrazia il Consigliere Minissale per aver richiesto la convocazione di un Consiglio su tale argomento e problematica.

Dichiara che egli ed il suo gruppo baderanno solo agli interessi della Cittadinanza.

Esaurito l'argomento si passa al successivo punto all'o.d.g.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Alfio RAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ...**15 LUG. 2014**... al ...**30 LUG. 2014**.....

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE
F.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ...**15 LUG. 2014**....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ...**15 LUG. 2014**..... al ...**30 LUG. 2014**..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno ...**25 LUG. 2014**..... :

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta
